

Norme Anti Covid-19

Indice generale

Riferimenti legislativi	1
Premessa	1
1. Famiglie	2
2. Alunne e alunni	2
2.1 Ingresso e uscita a scuola	2
2.2 Accesso ai bagni	2
2.3 La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori) e a distanza	3
2.4 La vita a scuola fuori dall'aula di conforto(corridoi, ricreazione)	4
2.5 La palestra	4
3. Insegnanti	4
4. Personale ATA	4
5. Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI	5
6. Procedimenti disciplinari	5
7. Conclusioni	6

Riferimenti legislativi

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.

- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione.

Premessa

In considerazione dell’emergenza sanitaria che ha colpito il Nostro Paese, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e dell’RSPP della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto.

1. Famiglie

Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica a favore dell’intera Comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell’influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare i figli a scuola. Resta ferma la possibilità delle alunne e degli alunni, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata come più sotto illustrato.

2. Alunne e alunni

Gli alunni della scuola secondaria, almeno i più grandi, dovranno attivare un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento responsabile e consapevole.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Nei plessi dell’Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli. Le alunne e gli alunni seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze ed evitare assembramenti.

All’uscita da scuola gli insegnanti avvieranno gli alunni secondo vie precostituite e l’uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un’evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni dovranno rispettare il distanziamento fisico.

2.2 Accesso ai bagni

L’accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli alunni e le alunne si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare e in uscita.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso dell'insegnante, che valuterà la frequenza delle richieste. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di verificare il rispetto delle prescrizioni.

2.3 La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori) e a distanza

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che un alunno non sia nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunni e le alunne non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Gli alunni dovranno essere forniti di dispositivi di protezione personali conformi. È garantita una distanza minima di due metri tra la cattedra e i banchi, che consente ai docenti di non indossare la mascherina e/o la visiera se svolgeranno la lezione dalla cattedra, mentre dovranno indossarle se dovranno spostarsi in aula. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

Alunne e alunni avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure (ad esempio gli/le educatori/trici e gli/le, gli/le Assistenti alla Comunicazione, ecc...), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria; occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse.

Al termine della lezione i collaboratori scolastici provvederanno alla igienizzazione della postazione del docente.

2.4 La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, ricreazione)

Le regole di distanziamento dovranno essere rispettate anche e soprattutto negli spazi comuni. Ogni classe svolgerà la ricreazione a rotazione negli spazi di pertinenza della scuola che verranno raggiunti seguendo i percorsi di ingresso/ uscita assegnati; nelle restanti giornate la ricreazione sarà realizzata

in classe. I docenti della terza ora, con l'ausilio del personale ATA, garantiranno come di consueto la vigilanza in classe o negli spazi di pertinenza.

2.5 La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, nel rispetto del distanziamento fisico minimo di due metri durante gli allenamenti.

3. Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle alunne e degli alunni e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

4. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastici sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Le postazioni degli Assistenti Amministrativi garantiscono il distanziamento prescritto dalla normativa. Gli stessi dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal DS e dal DSGA in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica. Questi dovranno verificare, a campione, il rispetto di quanto impartito ai Collaboratori scolastici a mezzo degli ordini di servizio.

Per tutti gli adempimenti relativi al personale ATA si rimanda al protocollo condiviso per la riapertura degli Uffici.

5. Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunne e alunni che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

Nel caso in cui non sarà possibile mantenere unito il gruppo classe e l'Ente Locale non metta a disposizione ulteriori locali a norma e più capienti, senza creare ulteriori criticità, si farà ricorso, come previsto dalla normativa vigente alle classi aggiuntive, la cui modalità di funzionamento è stata deliberata dagli Organi Collegiali della scuola. La classe aggiuntiva è costituita da gruppi mobili, che, a turno e con cadenza settimanale, si alterneranno tra la classe di origine e quella aggiuntiva. I docenti

delle diverse discipline delle classi aggiuntive e non, d'intesa coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe, procederanno alla congiunta progettazione didattico-educativa e alla validazione delle attività.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso dell'a.s. 2019/2020. La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo.

In considerazione di ciò il PTOF sarà integrato con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che terrà conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Saranno individuate le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) quadro normativo di riferimento
- 2) analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni
- 3) metodologie e strumenti per la verifica o la valutazione
- 4) alunni con bisogni educativi speciali
- 5) la gestione della privacy
- 6) gli Organi collegiali
- 7) rapporti scuola – famiglia.

6. Procedimenti disciplinari

Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe, laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

7. Conclusioni

Restano valide le indicazioni del decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità:

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.

4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Usa i dispositivi e le misure di protezione.
8. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
9. I prodotti made in Cina e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.